

“Famiglia, Ambiente, Insieme”:

UNA NUOVA CASA PER ANZIANI Tutti ne parlano, tutti la vogliono e certi la criticano. Di questo progetto, cosa sappiamo?

Ancora una volta, in occasione di un progetto importante, ci troviamo immersi di pettegolezzi, osservazioni, critiche senza magari avere prima una corretta visione dell'insieme.

Sui quotidiani degli ultimi mesi – forse complice anche il periodo elettorale – si è sentito di tutto, ma come stanno veramente le cose?

La lista civica “**FAI per Comano**” vuole – tramite questo documento – informare la popolazione sulla rapida evoluzione che il progetto ha avuto negli ultimi mesi, sul terreno messo a disposizione e sui vantaggi correlati, ma soprattutto aprire una discussione politica su come dovrebbe essere una futura casa per anziani.



LA STORIA

Procediamo con ordine, iniziando con un breve riassunto delle fasi più importanti.

A Comano si è già cercato di costruire una casa anziani, quindi l'idea esiste da molti anni. Diversi avvicendamenti non hanno però permesso di riuscire a distaccarsi da un immobilismo nato dopo una decisione del Tribunale Federale (su ricorso) che ha bloccato la realizzazione (...eravamo negli anni '80).

Il fabbisogno non è solo del nostro comune, ma anche dei nostri vicini e appena qualche anno fa è stato costituito un gruppo di lavoro intercomunale tra Canobbio, Comano, Cureglia, Porza, Savosa e Vezia con lo scopo di valutare la questione degli anziani nel territorio di questi sei comuni; di conseguenza si è subito capita l'importanza di realizzare nel comprensorio una nuova casa per anziani.

Nasce una prima opzione, quella di Vezia, che andrebbe bene a tutti.

Nel corso del 2010, questa scelta viene a cadere e gli altri comuni valutano quali terreni possono mettere a disposizione.

A fine 2010, ci sono diverse possibilità che poi vengono ratificate – in ultima fase – dai rispettivi Consigli comunali.

Arriviamo quindi alla fase finale con due opportunità:

- o quella di Comano, con la messa a disposizione di un terreno di mq 6'000 in zona Campagna
- o e quella di Canobbio, con un terreno pure idoneo in zona Corba, ma di cui solo mq 2'600 edificabili.

Il gruppo di lavoro ha commissionato uno studio professionale per valutare le due opzioni: questo è stato trasmesso pochi mesi fa al gruppo di lavoro intercomunale e ha dato un primo importante preavviso, identificando il terreno di Comano come il più idoneo per la costruzione della nuova casa per anziani.

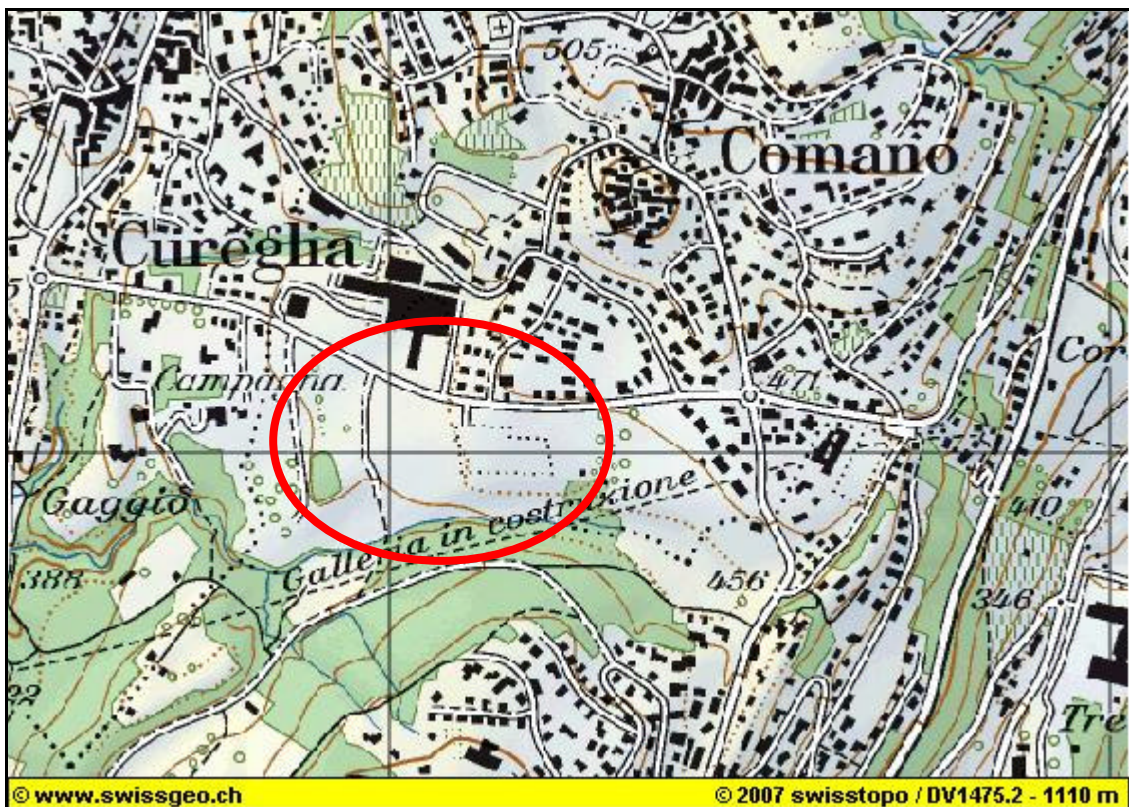
Lo studio comparativo è stato inoltre presentato ai Municipali, Consiglieri comunali e Segretari comunali dei comuni interessati poco prima di Pasqua.

Nel corso di questo anno dovremmo poter procedere con la costituzione del consorzio e con l'approvazione del credito per la fase di pianificazione.

Siamo dunque giunti ad una fase molto importante per definire il nostro futuro. Va infine ricordato che questo è il risultato di una collaborazione interpartitica e intercomunale per la ricerca di soluzioni comuni.

LA SOLUZIONE "COMANO": COSA CI SARÀ DENTRO?

Anche questa è una domanda con tante ipotesi, ma partiamo da qualcosa di concreto, ovvero dal Messaggio Municipale no. 198 del 31.08.2010, approvato dal Consiglio comunale durante la seduta del 04.10.2010.



Si pensa ad una casa per anziani medicalizzata con ca. 70-80 posti, completa di strutture specifiche per il supporto a persone anziane affette dal morbo di Alzheimer. I servizi saranno coordinati con le reti dei servizi di appoggio già presenti sul territorio (servizi di cura a domicilio, centri diurni, servizi pasti e trasporti), come previsto ed auspicato nelle direttive della pianificazione cantonale.

Con l'approvazione del MM si è quindi decisa la messa a disposizione di una parte del terreno in località Campagna a condizioni interessanti per il futuro Consorzio che ne assumerà la gestione. Nel MM si ipotizzano ulteriori destinazioni della porzione di terreno rimanente (oltre mq 10'000), pensando alla realizzazione dell'ecocentro intercomunale, alla creazione di magazzini comunali per Comano e Cureglia e la possibilità di un progetto comune con la RSI per posteggi e magazzini.

Precisiamo che queste sono solo delle ipotesi accennate nel MM, mentre la decisione presa è esclusivamente per la porzione di terreno destinato alla nuova casa per anziani.

Bisogna infine ricordare che si dovrà adeguare il Piano Regolatore per la modifica della destinazione del terreno.

LA NOSTRA VISIONE, IL NOSTRO FABBISOGNO... IL NOSTRO FUTURO

Fatto il primo passo (speriamo in maniera definitiva) con la scelta del terreno, abbiamo ora due passi importanti da fare: la definizione della struttura della casa anziani e poi l'integrazione delle strutture pubbliche complementari (ecocentro, magazzini comunali, posteggi).

Noi sosteniamo pienamente la creazione di una nuova casa per anziani, che dovrebbe essere polivalente, con l'integrazione di strutture come centri diurni e/o notturni e permettere anche lo sviluppo – eventualmente in un secondo tempo – di appartamenti protetti per anziani e/o disabili.

L'aumento dell'invecchiamento della popolazione (vedi riquadro sottostante) porta ormai l'ente pubblico a concepire soluzioni e coprire fabbisogni che fino a pochi decenni fa potevano o dovevano venir gestiti all'interno dell'ambiente familiare. E' questo il momento di capire che le strutture future avranno un ruolo sociale molto importante, se non prioritario rispetto a quello della cura medica stessa.

Speranza di vita

Alla nascita	1981	1991	2001	2004	2009
Uomini	72.4	74.1	77.4	78.6	79.8
Donne	79.2	81.2	83.3	83.7	84.4

Fonti: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel 2011 - Espop, Bevnat 2010

Composizione delle fasce di popolazione

Età	Nel 2007	Nel 2030 (stima)
0 – 19	22%	meno del 20%
20 – 65	62%	meno del 55%
66 e oltre	16%	oltre il 25%

Fonte: Avenir Suisse 2007

L'ambiente circostante

Si parla molto dell'impatto che il camino di aerazione della galleria Veduggio-Cassarate potrebbe avere sulla regione. Sono molti i rapporti specialistici che rassicurano sul basso impatto che dovrebbe avere sulla qualità dell'aria; per questo ed altri motivi i filtri sono finora stati considerati superflui.

Noi riteniamo che questa decisione del Cantone, debba essere nuovamente valutata e che sia necessaria la messa in esercizio di appositi filtri, come richiesto in diverse occasioni: ora le condizioni sono cambiate e questa deve essere una clausola da tenere in forte considerazione.

La zona boschiva circostante è un patrimonio che va maggiormente valorizzato ed integrato. Pensiamo ad un progetto di sviluppo e integrazione di sentieri, con un parco adiacente e che abbia continuità nei boschi di Porza e Vezia.

E' indubbio che la soluzione attuale dei posteggi esterni esistenti, corrisponde ad uno spreco di territorio che andrebbe meglio gestito. Va inoltre attentamente valutato l'eventuale inserimento delle diverse strutture (ecocentro e magazzini comunali).

Tutte queste strutture però non devono essere d'intralcio, invadenti o prioritarie alla realizzazione del progetto.

Conclusione

Cerchiamo di trovare le soluzioni migliori e di discuterne ampiamente prima di vincolare decisioni politiche a risparmi economici che poi potrebbero portare a una soluzione poco soddisfacente.

In altre parole: abbiamo pensato ad un bel progetto e ce lo immaginiamo innovativo, funzionale; **cerchiamo ora di realizzarlo bene!**

La vostra Lista Civica **FAI PER COMANO**